

A tutti i DOCENTI
A tutto il personale ATA
Istituto Comprensivo di Feltre

**Oggetto: Cessazioni dal servizio del personale docente, educativo e ATA
con decorrenza dal 01.09.2019.**

Si trasmettono, allegate alla presente, le sottoindicate note relative all'oggetto:

- Nota USR prot. n. 25186 del 20/11/2018;
- D.M. n. 727 del 15.11.2018
- Nota MIUR prot. n. 50647 del 16/11/2018

Si precisa che le domande di pensione devono essere presentate tramite la procedura "istanze on line" **entro il 12.12.2018 ed esclusivamente con le modalità indicate dalla nota MIUR n. 50647 del 16.11.2018.**

Entro la stessa data le domande di dimissioni possono essere revocate.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina BELTRAME



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola.
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

MIUR/AOODRVE (vedasi timbratura in alto)

Venezia (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti
Uffici Ambiti Territoriali del Veneto

e p.c. Ai Dirigenti Scolastici
Istituti scolastici ogni ordine e grado

Ai Rappresentanti regionali OO.SS.
comparto Scuola

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale docente, educativo e ATA con decorrenza 1/9/2019.
Trasmissione D.M. n. 727 del 15.11.2018 e nota Miur prot. 50647 del 16.11.2018.

Si trasmettono il D.M. n. 727 del 15.11.2018 e la nota Miur prot. 50647 del 16.11.2018 con i quali vengono regolamentate le cessazioni dal servizio per il personale della scuola a decorrere dall'1.9.2019.

Si evidenzia il termine del **12 dicembre 2018** per la presentazione delle domande di cessazione per dimissioni volontarie dal servizio o delle istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ovvero per raggiungere il minimo contributivo. Il medesimo termine deve essere osservato anche dai dipendenti che chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico.

Entro la medesima data gli interessati hanno facoltà, tramite *Polis* di revocare le istanze già inoltrate.

Le domande di cessazione dal servizio devono essere inoltrate tramite la procedura web *Polis "Istanze on line"* del sito internet del MIUR (<http://archivio.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml>)

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'art.1, comma 257, della legge 208/2015 ovvero per raggiungere il minimo contributivo devono essere presentate in forma **cartacea entro il medesimo termine del 12 dicembre 2018.**

Le domande di pensione, secondo le indicazioni riportate nella citata nota Miur prot. 50647 del 16.11.2018, dovranno essere, invece, **inviata direttamente all'ente previdenziale (INPS), esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

- 1) presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'istituto, previa registrazione;
- 2) presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
- 3) presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Si richiama infine l'attenzione delle SS.LL. su alcuni punti della predetta nota MIUR 50647 del 16.11.2018;

• **Applicazione dell'articolo 72 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008.**

Come noto, il decreto legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, **ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età** di cui all'art. 509 – comma 5 - del D.Lvo 297/94, lasciando invece invariato il comma 3 del predetto art. 509 che disciplina i trattenimenti in servizio **per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione**. Ne consegue che nel 2019 potranno chiedere la permanenza in servizio i soli soggetti che, compiendo **67 anni** di età entro il 31 agosto 2019, **non sono in possesso** di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Via Forte Marghera 191 - 30173 Venezia-Mestre

L'art. 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha tuttavia previsto che il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, possa chiedere di essere trattenuto in servizio per non più di due anni. Il trattenimento è autorizzato, con provvedimento motivato, dal Dirigente scolastico.

- **Requisiti di accesso ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 243/2004 - Opzione donna**
Saranno fornite eventuali indicazioni qualora intervengano specifiche disposizioni normative.
- **Limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio**
Si ricorda che l'art. 2, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge 125/2013 ha stabilito che il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio rimane fissato a **65 anni**. Pertanto, i dipendenti che raggiungano i requisiti per la pensione anticipata (42 anni e 3 mesi per le donne e 43 anni e 3 mesi per gli uomini) entro il 31 agosto 2019, dovranno essere obbligatoriamente collocati a riposo al compimento del predetto limite ordinamentale dei 65 anni.
- **Gestione delle Istanze – Attività propedeutiche agli scambi di informazioni fra INPS e MIUR**
L'accertamento del diritto pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo entro un termine che sarà fissato successivamente con nota congiunta INPS/MIUR.
Gli Uffici Ambiti Territoriali sono tenuti a provvedere all'esatta ricognizione delle domande di ricongiunzione, riscatto e computo prodotte entro il 31.8.2000 e non ancora definite quale attività propedeutica ai successivi flussi di informazione INPS/MIUR.
Le cessazioni dovranno essere convalidate al SIDI dopo l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS.
- **APE sociale.**
La nota MIUR prot. 50647 del 16.11.2018 precisa che saranno fornite successive indicazioni con riguardo alle cessazioni dal servizio di coloro che hanno avuto il riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale.
- **Trattamenti previdenziali – TFS (trattamento di fine servizio) e TFR (trattamento di fine rapporto)**
Relativamente al TFS l'INPS ha avviato un processo di dematerializzazione delle comunicazioni con le Amministrazioni pubbliche che prevede il superamento dell'invio cartaceo dei dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del predetto trattamento economico. Saranno pertanto fornite successive istruzioni operative.
Il TFR (trattamento di fine rapporto) invece, continuerà ad essere inviato con il flusso telematico secondo le modalità operative già esistenti.

Con riserva di fornire eventuali ulteriori indicazioni, si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Corà
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- DM 727 del 15.11.2018
- Nota MIUR 50647 del 16.11.2018